

## L'AUGURIO DI NATALE DEL VESCOVO OSCAR

Sono noti i tentativi di offuscare il Natale del Signore, non solo con le proposte sconcertanti, provenienti da chi in Europa vorrebbe deciderne gli orientamenti e le sorti, dimentichi che il nostro Continente non ha smarrito le radici cristiane assieme ad altre ricchezze culturali. Spesso, anche nel nostro ambiente, nel festeggiare il Natale, molti sono portati con molta disinvoltura a non sottolineare abbastanza, se non a dimenticare, chi sia il Festeggiato! Come discepoli del Signore, umilmente, vogliamo tuttavia imprimere un forte richiamo, per nulla polemico, ma centrale, alla gioia della Incarnazione e sottolineare come, con la sua prima venuta nella carne, Gesù Cristo, il Verbo visibile, parola fatta carne, abbia permesso all'uomo di diventare Dio, come afferma S. Ireneo di Lione: "L'uomo è reso simile al Padre invisibile grazie al Verbo visibile". Da qui viene riconosciuta la straordinaria grandezza dell'uomo, di ogni uomo in particolare, chiamato da Dio a vivere nella condizione permanente di figliolanza (e quindi di speciale intimità) con Lui, in un mondo di fratelli e sorelle, con un unico Padre comune. Il Natale del Signore segna la nascita di nuovi rapporti filiali con Dio, ma anche genera una sorprendente, intensa relazione tra fratelli, molto diversi tra loro, ma uniti nel comune destino e da una pace che è dono dall'Alto. Ecco spiegato il motivo della nostra gioia evangelica. Essa è dovuta alla certezza di essere figli amati gratuitamente, come viene ricordato nella nuova versione liturgica nell'Inno: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore". Noi siamo messi in grado di crescere nella nostra umanità solo quando abbiamo la percezione di essere amati. Troppo spesso vorremmo avere la garanzia di meritare l'amore che ci viene riservato. Siamo presi dall'ansia di dover corrispondere a qualche criterio di merito. Davanti a Dio, invece, non si tratta di dover dimostrare nulla. Occorre solo accogliere il suo amore. Dio non esige reciprocità, anche se la desidera intimamente. "Nel Suo grande amore, Dio non ha voluto costringere la nostra libertà, anche se avrebbe potuto farlo, ma ci ha lasciati venire a lui con il solo amore del nostro cuore" (Isacco il Siro). Con la nascita di Gesù, il Figlio amato, Dio Padre stabilisce una prossimità unica e insuperabile, così che, per il suo amore preveniente e gratuito, la vita di tutti può fiorire e acquistare sapore. Ogni uomo e donna, in ogni tempo e luogo sulla terra, è alla ricerca proprio di questo. Qui nasce la gioia evangelica, intima e profonda, definita da Chesterton "il gigantesco segreto" del cristianesimo. Gesù la manifestò nella sua vita terrena con gesti capaci di amicizia, di stupore e di bellezza. A noi il grande compito e la missione di significarla agli uomini del nostro tempo. Una gioia che va ben oltre le dinamiche prodotte dal consumismo, ma che ci riempie il cuore di pace, ci colma di serenità e anche di ottimismo evangelico. Dio abita con noi e ritma di speranza i nostri giorni. Questo è il messaggio che ci contraddistingue in questo Natale, nonostante il perdurare della incertezza della pandemia e che vogliamo condividere con tutti.



**Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio**  
**Santuario Santissima Trinità Misericordia**



### NATALE DEL SIGNORE - MESSA DELL' AURORA

#### PRIMA LETTURA (Is 62,11-12)

##### Dal libro del profeta Isaia

Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: «Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Li chiameranno Popolo santo, Redenti del Signore. E tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata»

#### SALMO RESPONSORIALE

**Rit:** *Oggi la luce  
risplende su di noi*

Il Signore regna:  
esulti la terra,  
gioiscano le isole tutte.  
Annunciano i cieli la sua giustizia  
e tutti i popoli vedono la sua gloria.

Una luce è spuntata per il giusto,  
una gioia per i retti di cuore.  
Gioite, giusti, nel Signore,  
della sua santità  
celebrate il ricordo.

#### SECONDA LETTURA (Tt 23,4-7)

##### Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito

Figlio mio, quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

#### VANGELO (Lc 2,15-20)

##### Dal Vangelo secondo Luca

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere».

Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.

E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

## - TEMPO DI NATALE - CANTI DELLE MESSE

### • Canto di Ingresso:

1) *Venite, fedeli, l'angelo ci invita, venite, venite a Betlemme.*

**Nasce per noi, Cristo Salvatore.**

**Venite adoriamo, venite adoriamo, venite adoriamo il Signore Gesù.**

*La luce del mondo brilla in una grotta: la fede ci guida a Betlemme.*

*La notte risplende, tutto il mondo attende: seguiamo i pastori a Betlemme.*

### • Offertorio:

2) **In povera capanna** è nato un bambino, gli cantan tutti osanna i cherubin del ciel. (2v)

**Gloria, gloria in excelsis Deo et in terra, in terra pax . (2v)**

3) **Astro del ciel** pargol divin, mite Agnello, Redentor! Tu che i vati da lungi sognar, Tu che angeliche voci nunziar.

**Luce dona alle menti, pace infondi nei cuor. (2v)**

Astro del ciel, pargol divin, mite Agnello, Redentor! Tu disceso a scontare l'error, Tu sol nato a parlare d'amor....

### • Comunione:

4) Dio s'è fatto come noi, per farci come Lui. **Rit. Vieni, Gesù! Resta con noi! Resta con noi!**

### • Canto finale

5) **Tu scendi dalle stelle**, o Re del cielo, e vieni in una grotta, al freddo e al gelo. (2 v.)

Oh Bambino, mio divino, io ti vedo qui a tremar: oh Dio beato! Ah, quanto ti costò l'avermi amato. (2v).

A Te che sei del mondo, il Creatore, mancano panni e fuoco, oh mio Signore. Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà più m'innamora, giacché ti fece amor povero ancora. (2v)

Ancora un secondo Natale in tempo di pandemia...  
...ma non scoraggiamoci: il Bambino Gesù è con noi...

# AUGURI!

A  
tutti i  
bambini  
alle famiglie  
alle Consorelle,  
ai Cori e al Coretto,  
a organisti e cantori  
ai collaboratori Caritas,  
alle donne del "Circolino",  
ai nostri anziani e ammalati,  
a tutti i collaboratori parrocchiali,  
a chi pulisce la chiesa e l'oratorio,  
a chi guida il Rosario e la Supplica,  
a chi distribuisce il Giornalino parrocchiale,  
ai lettori della chiesa e ai Ministri dell'Eucaristia,  
ai catechisti, agli educatori e agli animatori di oratorio,  
ai chierichetti e ai seminaristi, a chi abbellisce gli ambienti,  
ai numerosi volontari della parrocchia, di oratorio e dei cantieri aperti  
ai membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale e degli Affari economici,  
ai membri del Consiglio di Oratorio e NOI, ai membri dell'Associazioni del paese

**a chi si impegna  
ogni giorno per  
il bene della  
parrocchia**

**e contribuisce alla sua crescita: BUON NATALE A TUTTI!**

### INIZIATIVE PER IL TEMPO DI NATALE:

\* **31 dicembre:** Esposizione Eucaristica continua dalle 7.00 alle 24.00 (eccetto durante le Messe delle 8.30 e delle 18.00: favoriamo la preghiera personale silenziosa. Per chi vuole iniziare il 2022 pregando: ore 22.30 Veglia di preghiera e ore 24.00 benedizione sul nuovo anno.

\* **1 gennaio** ore 16.00: Supplica solenne alla SSTM; al termine l'Eucaristia rimarrà esposta per la preghiera personale silenziosa fino alle 18.00 (S.Messa).

\* **Calze della "Befana"** (a cura delle Consorelle) dal 31/12 al termine delle Messe festive (in fondo chiesa).

\* **6 gennaio:** ore 14.30: Benedizione dei bambini; ore 15.30: Tombolata dell'Epifania (in oratorio) - chi volesse donare premi, li porti in oratorio dopo le Messe festive.

**Preghiera per il  
pasto in famiglia**

Bambino Gesù,  
in questo giorno di  
festa la nostra famiglia  
si raduna intorno  
alla tavola. Vieni in  
mezzo a noi e fa' che  
non manchi mai il  
pane per tutti gli uomini  
del mondo.  
Amen.

### OGGI ALLE PAROLE DEL "CREDO"

*...Per noi uomini e per la nostra salvezza  
discese dal cielo, e per opera dello Spirito  
Santo si è incarnato nel seno della Vergine  
Maria e si è fatto uomo"*

**SI GENUFLETTE BREVEMENTE**  
per onorare il Mistero dell'Incarnazione

### Un ringraziamento particolare

ai volontari che hanno fatto il **presepe  
in chiesa e in oratorio**, e ai **ragazzi di  
2^media** che hanno animato la bella  
**Novena** per i bambini e le famiglie  
che vi hanno partecipato! **GRAZIE!**